

**SCHEMI DI BILANCIO
CONSOLIDATO**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO

EURO MILA	31 DICEMBRE 2013		31 DICEMBRE 2014		VARIAZIONI	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immateriali						
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	9.929		12.156		2.227	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20		20		-	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.628		7.641		5.013	
7) Altre	6.273		9.413		3.140	
	18.850		29.230		10.380	
II. Materiali						
1) Terreni e fabbricati	49.710		50.661		951	
2) Impianti e macchinari	8.594		9.258		664	
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.076		1.981		(95)	
4) Altri beni	14.050		91.927		77.877	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	6		158		152	
	74.436		153.985		79.549	
III. Finanziarie						
2) Crediti:	Esigibili entro 12 mesi		Esigibili entro 12 mesi			
D) Verso altri	181	2.192	415	3.318	1.126	
3) Altri titoli	22.034		22.034		-	
	24.226		25.352		1.126	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		117.512		208.567	91.055	
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I. Rimanenze		612		601	(11)	
II. Crediti						
1) Verso clienti	1.278	5.128.042	1.292	4.660.440	(467.602)	
4 bis) Crediti tributari	12.481	20.358	3.590	35.383	15.025	
4 ter) Imposte anticipate	3.702	4.622	4.512	5.887	1.265	
5) Verso altri	2.845	16.368	1.827	8.481	(7.887)	
6) Verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	819.894		1.092.878		272.984	
	5.989.284		5.803.069		(186.215)	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-		-	-	
IV. Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali	878.074		619.743		(258.331)	
3) Denaro e valori in cassa	32		27		(5)	
	878.106		619.770		(258.336)	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		6.868.002		6.423.440	(444.562)	
D) RATEI E RISCONTI						
Ratei attivi	29		153		124	
Risconti attivi	1.210		1.422		212	
TOTALE RATEI E RISCONTI		1.239		1.575	336	
TOTALE ATTIVO		6.986.753		6.633.582	(353.171)	

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO

EURO MILA	31 DICEMBRE 2013		31 DICEMBRE 2014		VARIAZIONI
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	
A) PATRIMONIO NETTO					
I. Capitale		26.000		26.000	—
IV. Riserva legale		5.200		5.200	—
VII. Altre riserve					
2) Riserva di consolidamento		80		80	—
VIII. Utili portati a nuovo		120.179		122.648	2.469
IX. Utile del Gruppo		14.613		15.276	663
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO		166.072		169.204	3.132
B) FONDI PER RISCHI E ONERI					
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		459		372	(87)
2) Per imposte, anche differite		3.857		3.093	(764)
3) Altri		48.018		39.353	(8.665)
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		52.334		42.818	(9.516)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
D) DEBITI	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche					
Per finanziamenti a medio e lungo termine	16.133	17.600	14.666	94.133	76.533
Per finanziamenti a breve termine		177.208		132.956	(44.252)
5) Debiti verso altri finanziatori		39.062		40.228	1.166
6) Accconti	3.938	7.632	2.713	6.780	(852)
7) Debiti verso fornitori		5.803.793		5.500.603	(303.190)
12) Debiti tributari		21.799		17.818	(3.981)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		4.067		4.164	97
14) Altri debiti		647.381		575.772	(71.609)
15) Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico		57		110	53
TOTALE DEBITI		6.718.599		6.372.564	(346.035)
E) RATEI E RISCONTI					
Ratei passivi		57		64	7
Risconti passivi	918	36.194	612	36.299	105
TOTALE RATEI E RISCONTI		36.251		36.363	112
TOTALE PASSIVO		6.820.681		6.464.378	(356.303)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		6.986.753		6.633.582	(353.171)
CONTI D'ORDINE					
Garanzie ricevute		4.851.491		4.989.176	137.685
Garanzie prestate		5.911		6.676	765
Valore corrente dei contratti differenziali, delle Unità di Emissione e dei TEE		(14.807)		1.472	16.279
Altri Conti d'ordine		144.839.453		148.591.564	3.752.111
TOTALE CONTI D'ORDINE		149.682.048		153.588.888	3.906.840

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

EURO MILA	ESERCIZIO 2013		ESERCIZIO 2014		VARIAZIONI
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.242.572		32.076.969		(2.165.603)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	68		(11)		(79)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	68		112		44
5) Altri ricavi e proventi	455.074		362.953		(92.121)
di cui contributi in conto esercizio	—		1.108		1.108
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	34.697.782		32.440.023		(2.257.759)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.193.359		23.376.177		(2.817.182)
7) Per servizi	1.184.958		1.213.030		28.072
8) Per godimento di beni di terzi	6.916		7.633		717
9) Per il personale:					
a) Salari e stipendi	62.038		63.193		1.155
b) Oneri sociali	17.436		18.382		946
c) Trattamento di fine rapporto	4.188		4.328		140
d) Trattamento di quiescenza e simili	31		206		175
e) Altri costi	1.979		1.937		(42)
	85.672		88.046		2.374
10) Ammortamenti e svalutazioni:					
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.375		9.330		1.955
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.524		7.437		913
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	—		59		59
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	422		42		(380)
	14.321		16.868		2.547
12) Accantonamenti per rischi	5.512		6.182		670
13) Altri accantonamenti	410		—		(410)
14) Oneri diversi di gestione	7.188.341		7.716.794		528.453
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	34.679.489		32.424.730		(2.254.759)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	18.293		15.293		(3.000)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
16) Altri proventi finanziari:					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	19		16		(3)
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	306		306		—
d) proventi diversi dai precedenti:					
Altri	21.029		18.227		(2.802)
	21.354		18.549		(2.805)
17) Interessi e altri oneri finanziari:					
Altri	14.832		14.477		(355)
17 bis) Utili e perdite su cambi	(1)		—		1
	14.831		14.477		(354)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6.523		4.072		(2.451)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi:					
Vari	460		2.592		2.132
	460		2.592		2.132
21) Oneri:					
Vari	1.071		1.179		108
	1.071		1.179		108
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(611)		1.413		2.024
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	24.205		20.778		(3.427)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(9.592)		(5.502)		4.090
23) UTILE DEL GRUPPO	14.613		15.276		663

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO CONSOLIDATO**

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La data di riferimento del bilancio consolidato, il 31 dicembre 2014, è quella della società capogruppo GSE. Tutte le società incluse nel consolidamento hanno l'esercizio sociale coincidente con l'anno solare. I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili omogenei di Gruppo. Il raccordo tra il Patrimonio Netto e il risultato dell'esercizio, desumibili dal bilancio d'esercizio del GSE al 31 dicembre 2014, e gli stessi valori risultanti dal consolidato alla stessa data è presentato nella nota a commento del Patrimonio Netto consolidato.

I valori sono tutti espressi in migliaia di Euro.

I principi contabili adottati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento degli stessi. I nuovi principi contabili sono stati approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 5 agosto 2014 (con la sola eccezione del principio contabile 24 approvato il 28 gennaio 2015).

- il valore contabile della partecipazione nelle società controllate consolidate è eliminato a fronte del relativo Patrimonio Netto delle società partecipate secondo il metodo integrale;
- le partite di debito e credito e di ricavo e costo derivanti da operazioni fra società del Gruppo sono state eliminate. Eventuali utili e perdite emergenti da operazioni tra società consolidate che non siano realizzati con operazioni con terzi vengono eliminati;
- i dividendi distribuiti all'interno del Gruppo sono eliminati dal Conto Economico e riattribuiti al Patrimonio Netto nella posta Utili portati a nuovo.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento comprende la capogruppo GSE e le tre società AU, GME e RSE delle quali la stessa possiede l'intero capitale sociale e sulle quali esercita un controllo attraverso la totalità dei diritti di voto.

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE (EURO MILA)	QUOTA % POSSESSO
Acquirente Unico S.p.A.	Settore elettrico	Roma	7.500	100
Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.	Settore elettrico	Roma	7.500	100
Ricerca sul Sistema Energetico – RSE S.p.A.	Ricerca di Sistema	Milano	1.100	100

CRITERI E PROCEDURE DI CONSOLIDAMENTO

Le società controllate sono incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale.

I più significativi principi di consolidamento applicati sono i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice Civile, omogenei rispetto al precedente esercizio, interpretati e integrati dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"). I principi e i criteri di valutazione più significativi sono illustrati nel seguito.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo come precedentemente definito viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) al venir meno dei presupposti alla base delle svalutazioni effettuate. L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica.

I costi per i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità futura di tre esercizi.

I marchi si riferiscono ai costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati in un arco temporale di 10 anni.

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti include investimenti in cespiti che alla data di chiusura del bilancio risultano ancora da completare e pertanto non ancora utilizzabili.

Le altre immobilizzazioni includono la voce Migliorie su beni di terzi che accoglie le spese sostenute su immobili non di proprietà delle società del Gruppo, ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo. La voce include inoltre la commissione c.d. up-front sul finanziamento destinato all'approvvigionamento delle scorte dei prodotti OCSIT; tale commissione, pagata in un'unica soluzione, viene ammortizzata a quote costanti nell'ambito della durata del finanziamento (5 anni).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili.

Le scorte specifiche OCSIT sono classificate fra le Immobilizzazioni materiali, in quanto di impiego durevole. Esse risultano iscritte al costo di acquisizione, al netto dei cali naturali, valorizzati al costo medio ponderato, e di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore. In presenza di un calo delle quotazioni correnti, la perdita di valore si assume in linea generale come non durevole, in quanto l'eventuale realizzo delle scorte avverrebbe soltanto in situazioni di estrema gravità e, in particolare, in caso di forte carenza di risorse petrolifere, tale da far presumere ragionevolmente il correlato innalzamento delle quotazioni. Le scorte OCSIT non sono soggette ad ammortamento, in quanto aventi vita utile sostanzialmente non limitata nel tempo.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote economico-tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti della svalutazione.

Sono di seguito indicate le principali aliquote di ammortamento economico-tecniche.

Aliquote economico-tecniche (%)

	31.12.2014
Fabbricati	2,5
Attrezzature industriali e commerciali	6/10
Infrastrutture informatiche afferenti ai mercati gestiti	20
Stazioni di lavoro	20
Mobili e arredi	6
Autovetture	25

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto non modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di

manutenzione aventi, invece, natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono i crediti verso il personale per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo. In questa voce è compreso, inoltre, il titolo obbligazionario sottoscritto dalla società GME nel 2007, iscritto al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione.

I valori suddetti risultano dalla differenza tra i valori nominali dei crediti commerciali e il Fondo Svalutazione Crediti portato in diretta diminuzione della corrispondente voce dell'attivo.

Qualora i crediti ceduti rispettino i requisiti per l'eliminazione come definiti dall'OIC 15, gli stessi non rimangono iscritti nel bilancio della società.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale; quelli per imposte correnti sono iscritti in base alle aliquote in vigore, applicate a una realistica stima del reddito imponibile. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Comprendono quote di proventi e oneri comuni a più esercizi ripartiti in funzione del principio della competenza economica e temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri comprendono costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei

quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del Contratto Collettivo di Lavoro e di accordi sindacali vigenti.

ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI

Tali fondi riflettono la migliore stima possibile – in base agli elementi a disposizione – degli stanziamenti necessari al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

A partire dall'esercizio 2013, considerato il grado di incertezza della determinazione dei valori effettivi da corrispondere ai dipendenti a titolo di premialità nell'esercizio successivo, si è ritenuto opportuno riclassificare tali fatti-specie nella voce Fondi per rischi e oneri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità con le leggi e con i contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni erogate agli stessi ai sensi di legge, nonché della parte destinata ai fondi pensione. A seguito dell'entrata in vigore della Legge 296/06 (Legge Finanziaria 2007), il fondo TFR viene ridotto anche delle quote trasferite al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS.

CONTI D'ORDINE

I criteri di valutazione e il contenuto di tali conti sono conformi all'OIC 22. In particolare, le garanzie e gli impegni sono iscritti al valore nominale.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi e i relativi crediti sono iscritti in contabilità al momento in cui esiste una delibera formale di erogazione da parte dell'ente concedente e sospesi nel Conto Economico, attraverso i risconti passivi, nell'attesa del passaggio in esercizio del cespite cui si riferiscono. Al momento di tale passaggio, sono iscritti in detrazione del valore dello

stesso e accreditati a Conto Economico in ragione dell'ammortamento del bene.

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e iscritti nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione.

RICAVI E COSTI

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica e sono iscritti in bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi e i costi per cessione e acquisto di beni e per prestazione di servizi sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

I ricavi e i costi per compravendita di energia elettrica e per erogazione di contributi sono integrati con opportune stime effettuate in osservanza dei provvedimenti di legge e dell'Autorità.

Relativamente alle voci di ricavo e costo afferenti ai Certificati Verdi, si segnala che nel mese di febbraio 2013 l'Organismo Italiano di Contabilità ha regolato in modo specifico la materia con l'emissione del principio contabile OIC 7. Pertanto, nella contabilizzazione dei valori riferiti a tale fattispecie, si è tenuto conto delle norme di questo principio.

STRUMENTI FINANZIARI DI COPERTURA

Le componenti economiche, positive e negative, dei contratti stipulati a copertura del rischio di oscillazione dei prezzi dell'energia elettrica vengono registrate per competenza nel Conto Economico a "saldi aperti", fra i costi di acquisto e i ricavi di vendita.

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile sono riportate in specifici paragrafi della Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione informazioni rilevanti, relative ai contratti di copertura sottoscritti dalle società del Gruppo.

Il valore corrente al 31 dicembre dei contratti di copertura è, infine, appostato in una voce specifica dei conti d'ordine.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità con le disposizioni in vigore e tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In applicazione dell'OIC 25 vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo dell'esercizio e l'imponibile fiscale.

Se dal ricalcolo emerge un onere fiscale anticipato, esso viene iscritto in bilancio nelle imposte anticipate nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del suo futuro recupero.

Le imposte anticipate sono iscritte alla voce Crediti per imposte anticipate.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Al 31 dicembre 2014 su tale voce non sono presenti saldi.

IMMOBILIZZAZIONI EURO 208.567 MILA

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i seguenti prospetti indicano le movimentazioni di ciascuna voce, come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI EURO 29.230 MILA

Il dettaglio della voce è il seguente.

EURO MILA	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI OPERE DELL'INGEGNO	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	ALTRI	TOTALE
Situazione al 31 12 2013					
Costo originario	46.147	126	2.628	17.109	66.010
Fondo ammortamento	(36.218)	(106)	—	(10.836)	(47.160)
SALDO AL 31 12 2013	9.929	20	2.628	6.273	18.850
Movimenti esercizio 2014					
Investimenti	7.875	4	5.460	6.412	19.751
Passaggi in esercizio	388	—	(403)	15	—
Ammortamenti	(6.036)	(4)	—	(3.287)	(9.327)
Svalutazioni	—	—	(44)	—	(44)
Altre variazioni	—	—	—	—	—
SALDO MOVIMENTI ESERCIZIO 2014	2.227	—	5.013	3.140	10.380
Situazione al 31 12 2014					
Costo originario	54.410	130	7.641	23.536	85.717
Fondo ammortamento	(42.254)	(110)	—	(14.123)	(56.487)
SALDO AL 31 12 2014	12.156	20	7.641	9.413	29.230

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI OPERE DELL'INGEGNO EURO 12.156 MILA

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno rispetto al 2013 si incrementano di Euro 2.227 mila al netto degli ammortamenti (Euro 6.036 mila). Gli investimenti (Euro 7.875 mila) riguardano principalmente:

- gli interventi effettuati sul Sistema Informativo Integrato da parte di AU (Euro 1.623 mila);
- lo sviluppo della piattaforma software e di sicurezza informatica da parte della controllante (Euro 1.033 mila);
- l'evoluzione degli applicativi a supporto delle attività di incentivazione delle fonti energetiche diverse dal fotovoltaico da parte della controllante (Euro 775 mila);

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
STATO PATRIMONIALE – ATTIVO – **IMMOBILIZZAZIONI**

79

- l'adeguamento degli applicativi per la gestione dei Conti Energia da parte della controllante (Euro 738 mila);
- l'ottimizzazione degli applicativi inerenti alla gestione dei biocarburanti, delle Garanzie di Origine e di ulteriori processi di business da parte della controllante (Euro 663 mila).

Sono, inoltre, entrati in esercizio investimenti per Euro 388 mila relativi principalmente a progetti di sviluppo degli applicativi avviati nel corso dell'esercizio precedente.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI EURO 20 MILA

La voce registra investimenti per Euro 4 mila per la registrazione del marchio OCSIT da parte di AU e ammortamenti per Euro 4 mila.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI EURO 7.641 MILA

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono essenzialmente:

- alle spese di ristrutturazione e adeguamento funzionale della nuova sede di viale Maresciallo Piłsudski n. 124 da parte della controllata GME (Euro 2.974 mila);
- all'adeguamento di alcune applicazioni informatiche e all'upgrade del sistema informativo aziendale della controllante (Euro 2.616 mila) in corso di completamento alla data di chiusura dell'esercizio 2014;
- alle spese della controllata RSE per la ristrutturazione parziale degli immobili che ospiteranno la nuova sede di Piacenza (Euro 1.563 mila). Al termine dei lavori in corso di realizzazione gli immobili saranno oggetto di concessione gratuita a favore di RSE di durata cinquantennale, così come previsto dalla convenzione sottoscritta con il Comune di Piacenza in data 13 luglio 2009.

ALTRI EURO 9.413 MILA

Le altre immobilizzazioni immateriali nel corso del 2014 si sono incrementate di Euro 3.140 mila, registrando investimenti per Euro 6.412 mila, passaggi in esercizio per Euro 15 mila e ammortamenti per Euro 3.287 mila.

Gli investimenti riguardano principalmente gli interventi di manutenzione straordinaria ed evolutiva di alcune applicazioni custom in uso da parte della controllante (Euro 3.466 mila) e la provvigione up-front sul finanziamento a medio termine, destinato all'approvvigionamento delle scorte di prodotti petroliferi OCSIT (Euro 750 mila).

Sono, inoltre, stati effettuati investimenti per interventi di miglioramento e adeguamento strutturale di un immobile in locazione (Euro 1.906 mila), che hanno trovato rappresentazione contabile nella voce Migliorie su beni di terzi, in ottemperanza al principio contabile OIC 24.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
EURO 153.985 MILA

La movimentazione dei beni materiali del Gruppo con le variazioni intercorse nell'esercizio 2014 è esposta nella seguente tabella.

EURO MILA	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRI BENI	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE
Situazione al 31 12 2013						
Costo originario	63.859	13.492	5.254	32.869	6	115.480
Fondo ammortamento	(14.149)	(4.898)	(3.178)	(18.819)	—	(41.044)
SALDO AL 31 12 2013	49.710	8.594	2.076	14.050	6	74.436
Movimenti esercizio 2014						
Investimenti	534	1.689	453	82.408	158	85.242
Passaggi in esercizio	—	—	—	—	—	—
Ammortamenti	(1.348)	(1.025)	(541)	(4.522)	—	(7.436)
Svalutazioni	—	—	—	(8)	(6)	(14)
Altre variazioni	1.765	—	(7)	(1)	—	1.757
SALDO MOVIMENTI ESERCIZIO 2014	951	664	(95)	77.877	152	79.549
Situazione al 31 12 2014						
Costo originario	64.393	15.181	5.700	115.268	158	200.700
Fondo ammortamento	(13.732)	(5.923)	(3.719)	(23.341)	—	(46.715)
SALDO AL 31 12 2014	50.661	9.258	1.981	91.927	158	153.985

TERRENI E FABBRICATI
EURO 50.661 MILA

La voce si riferisce agli edifici di proprietà del GSE che, rispetto al precedente esercizio, si è incrementata di Euro 951 mila. L'incremento è dovuto agli investimenti effettuati nell'anno (Euro 534 mila) e alla rettifica (Euro 1.765 mila) delle quote di ammortamento degli esercizi precedenti relative ai terreni di proprietà, effettuata coerentemente con il nuovo principio contabile sulle immobilizzazioni materiali che impone tassativamente la separazione dei terreni dai fabbricati. Tali incrementi sono stati in parte compensati dagli ammortamenti dell'esercizio (Euro 1.348 mila).

- acquisizione di impianti e macchinari utilizzati dalla controllata RSE nell'ambito della sua attività di ricerca (Euro 443 mila);
- potenziamento del sistema telefonico da parte della controllante (Euro 158 mila).

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI
EURO 1.981 MILA

La voce comprende prevalentemente le attrezzature tecniche per l'attività di ricerca effettuata dalla società RSE; l'incremento è dovuto all'acquisto di strumentazione tecnica.

IMPIANTI E MACCHINARI
EURO 9.258 MILA

La voce si riferisce quasi esclusivamente agli impianti tecnologici degli edifici sede delle società del Gruppo e registra un incremento netto di Euro 664 mila. Tale incremento è dato dall'effetto contrapposto degli investimenti (Euro 1.689 mila) e degli ammortamenti (Euro 1.025 mila).

Gli investimenti hanno riguardato principalmente:

- interventi sugli impianti tecnologici dei palazzi di proprietà del GSE per la ristrutturazione e l'adeguamento degli stessi (Euro 1.082 mila);

ALTRI BENI
EURO 91.927 MILA

In questa voce trovano allocazione le scorte di prodotti petroliferi OCSIT della società controllata AU (Euro 74.247 mila), oltreché le dotazioni hardware e il mobilio delle società (Euro 17.680 mila).

Gli incrementi delle scorte OCSIT sono costituiti dall'investimento iniziale, con il quale la controllata AU ha approvvigionato nel corso del 2014 la prima giornata di scorta (Euro 74.247 mila), e dal controvalore del reintegro dei cali naturali della giacenza (Euro 8 mila) avvenuto nel corso dell'anno.

Con riferimento al contratto di finanziamento destinato all'approvvigionamento delle scorte OCSIT, si evidenzia, in ottemperanza all'articolo 2447 decies del Codice Civile, che i proventi derivanti dalla cessione delle scorte in oggetto sono vincolati in via esclusiva al rimborso del finanziamento predetto, come previsto dall'articolo 2447 bis, comma 1, lettera b) del Codice Civile. Ai sensi del medesimo contratto di finanziamento, il beneficiario AU è impegnato a non costituire o permettere la sussistenza di alcun gravame sulle scorte in parola. In ogni caso, la cessione delle scorte OCSIT potrà avvenire solo previo provvedimento autorizzativo in tal senso da parte dell'Autorità governativa.

Le dotazioni hardware e il mobilio delle società registrano un incremento netto di 5.630 mila, dato da investimenti per Euro 10.161 mila al netto degli ammortamenti di periodo pari a Euro 4.522 mila.

Gli investimenti hanno riguardato essenzialmente:

- il potenziamento dell'infrastruttura informatica per la gestione delle attività aziendali e per la server farm da parte della controllante (Euro 4.882 mila);
- il potenziamento dei sistemi di sicurezza informatica attraverso l'acquisto di hardware e software dedicati per il SII da parte della controllata AU (Euro 888 mila);
- l'adeguamento tecnologico dell'infrastruttura LAN da parte della controllante (Euro 737 mila);
- l'adeguamento informatico delle sedi (Euro 345 mila) e il potenziamento del Business Continuity Management, atto a garantire la continuità operativa e di servizio a fronte di eventuali impedimenti (Euro 222 mila) da parte della controllante.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI EURO 158 MILA

La voce si riferisce ai costi sostenuti dal GSE (Euro 139 mila) e dalla controllata AU (Euro 19 mila) nell'anno 2014 relativamente a progetti ancora da ultimare.

.....

Relativamente ai privilegi esistenti sui beni di proprietà, si segnala che al 31 dicembre 2014 l'edificio sito in via Guidobaldo del Monte n. 45 risultava gravato da ipoteche di primo grado per un valore complessivo di Euro 44.000 mila.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE EURO 25.352 MILA

Tale voce, che si incrementa rispetto al 2013 per Euro 1.126 mila, comprende essenzialmente:

- il "titolo obbligazionario" sottoscritto dalla società GME in data 27 dicembre 2007, iscritto al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, pari a complessivi Euro 22.034 mila. Il titolo, emesso da un primario istituto bancario internazionale (rating attuale Baa1 scala Moody's, A- scala Standard & Poor's, A+ scala Fitch) ha durata decennale e una garanzia di rimborso del capitale a scadenza. Il GME ha la facoltà di richiedere all'emittente il rimborso anticipato del capitale a condizioni di mercato al momento della richiesta. Si segnala, infine, in ottemperanza a quanto disposto dai principi contabili di riferimento, che:
 - il rating dell'emittente a oggi è tale da non far ravvisare perdite durevoli di valore;
 - il valore del titolo è oggetto di monitoraggio mensile: al 31 dicembre 2014 il fair value risultava pari al 100,12%. Un'eventuale valutazione dell'investimento basata su tale valore avrebbe avuto come impatto, comprensivo dell'effetto fiscale, un incremento dell'utile e del Patrimonio Netto di fine periodo di Euro 19 mila;
- i prestiti ai dipendenti (Euro 3.318 mila) che sono stati erogati a fronte dell'acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari e che vengono rimborsati dai dipendenti in base a prestabiliti piani di ammortamento.

ATTIVO CIRCOLANTE
EURO 6.423.440 MILA

RIMANENZE
EURO 601 MILA

Le rimanenze si riferiscono esclusivamente ai lavori in corso su ordinazione della controllata RSE al 31 dicembre 2014, e si sostanziano in attività specialistiche commissionate da terzi.

CREDITI
EURO 5.803.069 MILA

L'indicazione degli importi con scadenza entro e oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

CREDITI VERSO CLIENTI
EURO 4.660.440 MILA

La composizione di tale saldo è riportata nel seguente prospetto.

EURO MILA	31/12/2013	31/12/2014	VARIAZIONI
Crediti verso clienti			
Crediti per vendita energia su mercato elettrico	2.451.194	2.270.041	(181.153)
Crediti per componente A3 e altre partite minori	1.417.350	1.329.742	(87.608)
Crediti per vendita energia verso i distributori	1.038.612	899.415	(139.197)
Crediti per corrispettivo di dispacciamento e sbilanciamento	142.203	98.980	(43.223)
Crediti per misure transitorie fisiche Stoccaggio Virtuale gas	3.001	—	(3.001)
Altri crediti	110.003	95.535	(14.468)
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	5.162.363	4.693.713	(468.650)
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			
	(34.321)	(33.273)	1.048
TOTALE	5.128.042	4.660.440	(467.602)

I crediti verso i clienti registrano rispetto al 2013 un decremento pari a Euro 467.602 mila essenzialmente dovuto alla riduzione:

- dei crediti per vendita di energia sul mercato elettrico a pronti e a termine (Euro 181.153 mila) imputabile alla riduzione dei prezzi di negoziazione registrati nell'ultimo bimestre del 2014 rispetto al medesimo bimestre dell'anno precedente;
- dei crediti per vendita di energia verso gli esercenti il servizio di maggior tutela (Euro 139.197 mila);
- dei crediti relativi alla componente A3, a seguito della riduzione della raccolta della stessa da parte della controllante (Euro 86.562 mila) per effetto della Delibera 675/2014/R/com, oltre che di altre partite minori (Euro 1.046 mila);

- dei crediti per i corrispettivi di dispacciamento e sbilanciamento (Euro 43.223 mila).

La voce in oggetto comprende, inoltre, i crediti della controllata RSE per attività tecnico-scientifiche commissionate da operatori del settore elettrico.

I crediti sopra esposti sono nettati dal Fondo Svalutazione Crediti esistente al 31 dicembre 2014 che, rispetto all'esercizio precedente, si decrementa di Euro 1.048 mila; tale variazione è stata determinata da rilasci per Euro 1.090 mila, per la positiva evoluzione delle partite creditorie nel frattempo intervenute, e da accantonamenti per Euro 42 mila.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
STATO PATRIMONIALE – ATTIVO – ATTIVO CIRCOLANTE

83

CREDITI TRIBUTARI
EURO 35.383 MILA

I crediti tributari sono composti dai crediti per IRES e IRAP risultanti dagli conti versati nell'anno al netto della stima delle imposte calcolate per l'esercizio 2014. Nella voce in oggetto, sono inoltre compresi importi richiesti a rimborso dalla controllante (Euro 3.104 mila).

IMPOSTE ANTICIPATE
EURO 5.887 MILA

La movimentazione dei crediti per imposte anticipate, determinata in base alle aliquote vigenti, è di seguito evidenziata.

EURO MILA	IMPOSTE		IMPOSTE ANTICIPATE AL 31 12 2014
	ANTICIPATE AL 31 12 2013	UTILIZZI	
Imposte anticipate	4.622	(1.014)	2.279
TOTALE	4.622	(1.014)	5.887

La voce presenta, rispetto al 2013, un incremento di Euro 1.265 mila; gli stanziamenti effettuati, maggiori rispetto agli utilizzati, riguardano le controllate GME, AU e RSE e sono riconducibili, oltre che ai profili di deducibilità delle spese di rappresentanza e dei compensi agli amministratori, alle seguenti fattispecie:

- per Euro 1.113 mila agli accantonamenti al fondo rischi a copertura di potenziali oneri derivanti dagli effetti della Delibera dell'Autorità 659/2014/R/eel effettuati dal GME;
- per Euro 965 mila agli accantonamenti a fondo rischi e oneri a copertura di potenziali oneri derivanti dalla stima dei premi aziendali spettanti al personale dipendente delle società controllate.

Gli utilizzi si riferiscono prevalentemente:

- al rigiro delle imposte sui premi aziendali erogati nel 2014 dal GME e da RSE;
- al rilascio del fondo rischi e oneri da parte di GME in relazione agli effetti derivanti dall'applicazione della Delibera dell'Autorità 659/2014/R/eel.

Gli importi compresi in tale voce sono stati rilevati dalle società nel rispetto del principio della prudenza, ritenendo ragionevolmente certa la presenza di un imponibile fiscale capiente negli esercizi in cui tali differenze si riverseranno. Inoltre, le stesse sono state determinate sulla base delle aliquote IRES e IRAP prevedibilmente applicabili alla data in cui si riverseranno.

CREDITI VERSO ALTRI
EURO 8.481 MILA

Si riferiscono principalmente ai crediti di RSE (Euro 6.637 mila) verso la Commissione europea per i contributi relativi a progetti finanziati.

**CREDITI VERSO CASSA CONGUAGLIO SETTORE
ELETTRICO**

EURO 1.092.878 MILA

L'importo costituisce il credito verso CCSE determinato principalmente da:

- i contributi di competenza dovuti al GSE ai sensi del "Testo Integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo regolatorio 2012-2015" e successive modifiche e integrazioni (Euro 1.038.566 mila);
- i contributi relativi al Conto Termico (Euro 23.795 mila);
- il contributo per la Ricerca di Sistema di RSE (Euro 23.420 mila);
- il credito vantato da AU (Euro 5.166 mila) per i costi connessi alla gestione dello Sportello del Consumatore;
- i contributi per le attività relative ai Certificati Bianchi (Euro 2.231 mila).

Rispetto all'esercizio precedente la voce presenta un incremento di Euro 272.984 mila dovuto essenzialmente al fatto che la raccolta della componente A3 da parte della controllante è risultata minore rispetto all'effettivo fabbisogno.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

EURO 619.770 MILA

EURO MILA	31 12 2013	31 12 2014	VARIAZIONI
Depositi bancari	878.074	619.743	(258.331)
Denaro e valori in cassa	32	27	(5)
TOTALE	878.106	619.770	(258.336)

Le disponibilità alla data del 31 dicembre 2014 sono riferite a depositi di conto corrente. Il decremento rispetto all'esercizio precedente (Euro 258.336 mila) è riconducibile essenzialmente al decremento delle disponibilità liquide della controllante ascrivibile:

- alla riduzione delle giacenze relative agli incassi dei proventi per il collocamento delle quote di emissione di CO₂ sulla piattaforma centralizzata a livello europeo, passate da Euro 466.313 mila a Euro 368.801 mila, a seguito del primo versamento effettuato nel corso del 2014. Il GSE, in tale contesto, infatti, agisce come mero depositario delle somme, le quali, sulla scorta di

quanto stabilito dal D.Lgs. 30/13, in attuazione della Direttiva 2009/29/CE, sono totalmente riversate alla Tesoreria dello Stato, per esser poi successivamente destinate a specifiche iniziative;

- a una riduzione delle consistenze delle altre liquidità del GSE (Euro 174.322 mila), dovuta a un peggioramento del circolante.

La voce include, inoltre:

- i depositi cauzionali indisponibili di GME versati dagli operatori del mercato elettrico e della Piattaforma Conti Energia a termine (Euro 107.313 mila), dagli operatori del mercato del gas naturale (Euro 3.650 mila) e dagli operatori dei Mercati per l'Ambiente (Euro 80.055 mila);
- un deposito vincolato di Euro 7.000 mila stipulato da GME nel mese di febbraio 2014 e finalizzato a ottenere tassi di remunerazione più vantaggiosi rispetto a quelli mediamente applicati sui depositi a vista;
- un deposito vincolato di Euro 1.950 mila acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro da RSE a garanzia della fideiussione emessa per i crediti compensati nel corso del 2012 nell'ambito della liquidazione dell'IVA di Gruppo. Tale deposito è stato liberato nel mese di febbraio 2015.

Va segnalato che le disponibilità liquide includono un importo pari a Euro 3.753 mila ascrivibile al residuo fra la quota erogata dalla banca finanziatrice alla controllata AU e la quota effettivamente spesa per l'approvvigionamento delle scorte specifiche OCSIT, alla luce dei prezzi definitivi applicati.